



ARCIDIOCESI
DI FIRENZE
UFFICIO SCUOLA

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO UOMO “Cos’è l’uomo: stupore di una scoperta”

L'anno scolastico appena iniziato costituisce il quarto anno in cui l'équipe dell'ufficio di pastorale scolastica della diocesi propone a tutte le scuole, di ogni ordine e grado, un particolare progetto didattico.

Il primo prese spunto da un testo del Cardinale Caffarra sul tema dell'educazione, il secondo da un intervento dell'allora Cardinale Ratzinger sul tema "L'Europa delle culture", il terzo l'abbiamo chiamato "Progetto felicità". Quest'anno vogliamo puntare la nostra attenzione sul mistero dell'uomo. Per questo il progetto ha come titolo: "**Che cos'è l'uomo. Stupore di una scoperta**".

In un contesto scolastico in cui talvolta gli Insegnanti vedono affievolirsi le motivazioni del loro impegno e spesso vivono un disagio non indifferente per innumerevoli motivi e gli studenti avvertono facilmente nella scuola più un dovere che una risorsa, più un motivo di apprensione che un'opportunità di crescita, vorremmo offrire una proposta educativa trasversale, che attraverso tutte le materie aiuti ragazzi e docenti a ritrovare il senso e il gusto dell'insegnare e dell'apprendere.

Vorremmo cioè, anche attraverso questo progetto, dare l'opportunità di un approccio alla cultura che, sia capace di incrociare le domande e le esigenze di tutti, che parta dall'esperienza universale e fondamentale per tutti, l'esperienza dell'uomo in quanto tale.

Il materiale sul quale gli studenti sono invitati a lavorare è ampio e anche complesso. Abbraccia sia il settore letterario, filosofico sia quello scientifico e antropologico.

Ci sono dei testi che non possono non risvegliare in ciascuno di loro degli interrogativi che esigono una risposta. Una cultura che non li affrontasse sarebbe una non cultura e una scuola che non si confrontasse con essi verrebbe meno al suo compito principale.

Il materiale raccolto dalla Prof. Maria Grazia Celli è estremamente interessante ed anche inquietante.

Mentre per alcuni degli autori citati l'uomo è soltanto “un ricercatore del più alto grado di comodità con il minimo dispendio necessario di energia”, o “l'ingegnoso montaggio di un impianto idraulico portatile”, per altri, anche solo sul piano filosofico, è impossibile non riconoscerne la misteriosa trascendenza.

“Proporre all'uomo soltanto l'uomo, è tradire l'uomo, è volere la sua infelicità”.

(Aristotele) “L'uomo sorpassa infinitamente l'uomo”. (Blaise Pascal)

“Come cosa l'uomo è spiegabile; come persona egli è insieme mistero e sorpresa.

Come cosa egli è finito; come persona è inesauribile”.(A. Haschel)

Non meno affascinante è questa ricerca se si affronta il versante scientifico. Un esempio solo tratto da un intervento di Marco Bersanelli fra i testi raccolti da Lucia Brogi. “Un notturno di Chopin è impossibile senza il pianoforte, ma è “altro” rispetto allo strumento che ne rende attuali le note. Così c'è qualcosa nell'uomo che supera la sua forma biologica, anche se in un certo senso la sua vita interamente s'appoggia o “coincide” con la sua esistenza biologica : coincide analogamente a come la pietà di Michelangelo “coincide” con il blocco di marmo che la forma.” Se però non si riconosce l'irriducibilità dell'arte allora “ la musica è pura illusione e la pietà di Michelangelo non è altro che una pietra. Ma queste devastanti conclusioni vengono dall'irragionevole negazione di un'evidenza così come emerge dall'esperienza”. Ed è l'evidenza del mistero a cui anche la scuola deve in qualche modo introdurre se vuole fare vera opera di cultura e di pedagogia.

Per questo vorremmo proporre il suddetto progetto non solo agli Insegnanti di religione, ma a tutti i docenti interessati alla domanda sull'uomo e appassionati alla missione educativa nei confronti di coloro che si aprono ora alla vita.

Il percorso che proponiamo si articolerà in tre fasi: la prima si svolgerà nelle singole classi dove gli insegnanti potranno scegliere in questa ampia antologia di testi quelli che ritengono più adatti ai loro alunni e su questi lavoreranno.

Il 22 febbraio p.v. faremo una riunione con i docenti che sono invitati a presentare in quell'occasione i lavori dei loro alunni che ritengono più significativi o più problematici. Le conclusioni di tale percorso le presenteremo al Cardinale Arcivescovo l'8 maggio p.v. alla fine dell'anno scolastico.

Questo progetto verrà presentato **giovedì 27 settembre alle ore 17.00 Presso il “Centro Icaro” della Parrocchia di S. Pio X al Sodo via delle Panche n. 212-Firenze**

L'incontro sarà presieduto da **S.E. Mons. Claudio Maniago**, Vescovo ausiliare. Al termine della riunione il Vescovo celebrerà l'Eucaristia all'inizio del nuovo anno per invocare l'aiuto del Signore sul cammino di crescita che tutti, docenti, studenti e genitori, siamo chiamati a percorrere.

Naturalmente questo progetto è solo uno strumento fra gli altri. La cosa più importante è vivere tutta la vita della scuola come un Incontro, come un'opportunità che viene data alla persona, docente o studente che sia, per scoprire la verità la bellezza che appaga e risponde a tutta la domanda umana.

Mons. Dante Carolla

*Direttore dell'Ufficio di
Pastorale Scolastica*